

CAI – sezione di Pinerolo

Sui sentieri della Resistenza

DOMENICA 13 settembre 2020 - ESCURSIONISMO

Vallone di Rodoretto

agosto 1944: al colle della Balma muore Giuseppe Fossat

1° proposta:

Partenza in auto → ore 8,30 da Pinerolo (via Saluzzo 96, parcheggio Carrefour)

Difficoltà: E

Dislivello: m 450

Località di partenza a piedi: Rodoretto, borgata Ciai (m.1430)

Località di arrivo: pianoro ai piedi della Vergia vicino alla bergeria Balma (m.1880 – percorso di circa 7 km)

Organizzatore: Pierfrancesco Gili

2° proposta:

Partenza in auto → ore 6,30 da Pinerolo (via Saluzzo 96, parcheggio Carrefour)

Difficoltà: E

Dislivello: m 1300

Località di partenza a piedi: parcheggio poco dopo la borgata Rimas (m.1570)

Percorso: borgata Balma di Rodoretto, alpe la Balma, colle della Balma (in prossimità del quale c'è la croce dove è caduto Giuseppe Fossat), monte Pignerol (m.2878), discesa per cresta SO, colle della Valletta, Fontanone, colle della Balma, alpe la Balma.

Organizzatore: Dorino Piccardino.

L'incontro dei due gruppi al pianoro ai piedi della Vergia, in prossimità dell'alpe la Balma, permetterà il racconto dell'episodio di guerra partigiana in cui muore il diciassettenne Giuseppe Fossat, un ragazzo di Miradolo. Quando la sera del 10 agosto 44 il comando partigiano della val Chisone ordina lo sbandamento dei reparti, con altri due suoi amici e compagni di Miradolo da Tronca risale fino al colle della Valletta. Qui scendono sul versante di Rodoretto e, visti movimenti di truppe nemiche in fondo al vallone, decidono di proseguire verso il colle della Balma per scendere nel vallone di Salza. Quasi in salvo, un momento di indecisione è fatale a Giuseppe: una raffica sparata dalla bergeria della Balma lo colpisce alle gambe. La ferita gli impedisce di mettersi in salvo al di là della cresta, a pochi metri. Alcune ore dopo è ucciso da reparti in rastrellamento. Il corpo viene poi recuperato molti giorni dopo dagli abitanti di Rodoretto.

Organizzatori:

Dorino Piccardino (335 6646082) – Giuseppe Traficante (333 1088859) - Pierfrancesco Gili (347 1340330)

Narratore: Pierfrancesco Gili

Con la partecipazione della Giovane Montagna e Associazione le Ciaspole.